



Dipartimento di Filosofia e Storia

A.s. 2022/2023

Verbale n. 1

Il giorno 2 settembre 2022, alle ore 9:00 si riunisce il Dipartimento di Filosofia e Storia per discutere il seguente ordine del giorno:

- Individuazione del coordinatore del Dipartimento
- Aggiornamento della programmazione di Dipartimento. Definizione dei nuclei fondanti delle discipline
- Attività e progetti
- Programmazione di Educazione civica

Sono presenti i professori: Chiara Fragiaco, Denis Bortuzzo, Gian Paolo Terravecchia, Maria Patti, Michele Schiff, Simona Valenti, Cinzia Ingallina per l'insegnamento di Diritto ed Economia. Presiede la seduta la prof.ssa Chiara Fragiaco; verbalizza la prof.ssa Maria Patti.

1. Individuazione del coordinatore

Il Dipartimento conferma all'unanimità la prof.ssa Chiara Fragiaco in qualità di coordinatrice e rinnova l'incarico di verbalizzatrice alla prof.ssa Maria Patti. La coordinatrice dopo aver ringraziato e presentato la nuova collega Cinzia Ingallina, illustra l'ordine del giorno: sono discussi gli argomenti previsti eccetto la programmazione di Educazione civica rinviata alla prossima seduta, prevista per il giorno 7 settembre.

2. Aggiornamento della Programmazione di Dipartimento e definizione dei nuclei fondanti delle discipline.

La coordinatrice legge la Programmazione di Dipartimento aggiornandola dopo ampia discussione. I singoli docenti si riservano di operare le scelte opportune, tenuto conto del monte ore, degli adattamenti necessari e dei suggerimenti derivanti dalla Programmazione di Educazione civica.

Programmazione STORIA

SECONDO BIENNIO. Il terzo e il quarto anno saranno dedicati allo studio del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo ed età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XI secolo fino alle soglie del Novecento. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici:

Programma di terza - I diversi aspetti della Rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), Comuni e Monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa e le guerre di religione; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo; -

Programma di quarta - Lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica e la Restaurazione; il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita; l'Occidente degli

Stati-Nazione; la Questione sociale e il Movimento operaio; la Seconda rivoluzione industriale; l'Imperialismo e il Nazionalismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.

E' opportuno che alcuni temi cruciali (ad esempio: società e cultura del Medioevo, il Rinascimento, La nascita della cultura scientifica nel Seicento, l'Illuminismo, il Romanticismo) siano trattati in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti.

QUINTO ANNO. L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della Prima guerra mondiale fino alla conclusione del XX secolo. Da un punto di vista metodologico, ferma restando l'opportunità che lo studente conosca e sappia discutere criticamente anche i principali eventi contemporanei, è tuttavia necessario che ciò avvenga nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la Prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del 1929 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la Shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la Seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.

Il quadro storico del secondo Novecento dovrà costruirsi attorno a tre linee fondamentali:

1) Dalla "Guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale.

2) Decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali.

3) La storia d'Italia nel Secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90.

Alcuni temi del mondo contemporaneo andranno esaminati tenendo conto della loro natura "geografica", ad esempio: la distribuzione delle risorse naturali ed energetiche, le dinamiche migratorie, le caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta, le relazioni tra clima ed economia.

Il Dipartimento evidenzia il problema del collegamento tra la programmazione di Storia nel primo biennio gestita dai docenti di Italiano, Greco e Latino e la programmazione della Terza Liceo. Si tratta di una parte notevole di programma non svolto in seconda Liceo e relativo a: La caduta dell'Impero romano d'Occidente, la diffusione del Cristianesimo, la formazione dei regni romano-barbarici, la nascita del Sacro Romano Impero di Carlo Magno, la nascita e diffusione dell'Islam, le ultime invasioni del IX secolo, le prime avvisaglie della rinascita dell'anno Mille.

Il completamento del programma di Seconda Liceo porta incide sul ritardo di avvio del programma di Terza Liceo così come prevede il manuale di Storia; il ritardo poi ricade sullo svolgimento dei programmi negli anni successivi.

Dopo una breve discussione il Dipartimento conferma i criteri di valutazione così come erano stati definiti l'anno precedente. Quindi approva le due griglie per la valutazione nelle discipline Filosofia e Storia

Programmazione FILOSOFIA

TERZO ANNO

Dal mito al *lògos*:

- La filosofia come *epistème* (ad es. i filosofi arcaici, Platone, Aristotele)
- Opinione e verità (ad es. Parmenide, i Sofisti, Socrate)
- Il concetto di *physis* (ad es. i filosofi pluralisti)

Autonomia e bene comune

- Dal “conosci te stesso” all’idea di giustizia nella polis (ad es. Socrate, Platone, Aristotele)
- La *pòlis* tra utopia e realtà (ad es. Platone, Aristotele)
- Virtù e autorealizzazione (ad es. Aristotele, le scuole ellenistiche)

Filosofia e religione

- Un nuovo concetto di Dio (ad es. Filosofia cristiana)
- Il dialogo tra fede e ragione (ad es. Agostino e Tommaso)

QUARTO ANNO

L'uomo moderno

- L'uomo e il cosmo (ad es. Rivoluzione scientifica)
- Lo stato moderno: diritto naturale, diritto positivo e diritto internazionale (ad es. i Contrattualisti)
- L'uomo e il suo agire: dalla vita contemplativa alla vita attiva (ad es. Umanesimo e Rinascimento)

Libertà e sistema (ad es. Spinoza, Leibniz, Kant, Hegel)

Il problema dell'arte tra etica ed estetica (ad es. Kant, il Romanticismo)

QUINTO ANNO

Il soggetto tra alienazione e liberazione (ad es. Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, Nietzsche, Freud)

La filosofia tra crisi e secolarizzazioni (ad es. Nietzsche, Bergson, Husserl, Heidegger, Wittgenstein)

I tempi della vita (ad es. Bergson, Husserl, Heidegger)

La critica della filosofia al totalitarismo (ad es. Arendt, la Scuola di Francoforte)

Etica e politica nel XX sec. (autori a discrezione del docente)

Programmazione DIRITTO ED ECONOMIA
Nuclei fondanti

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI	COMPETENZE VERIFICABILI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ DIRITTO ED ECONOMIA QUALI SCIENZE SOCIALI ▪ FONDAMENTI DEL DIRITTO E DELL'ECONOMIA ▪ LO STATO: QUALE ORGANIZZAZIONE SOCIALE, POLITICA ED ECONOMICA. ▪ LA REALTÀ ECONOMICA: SOGGETTI, ATTIVITÀ E PROBLEMATICHE. ▪ STORIA ED ASSETTO ISTITUZIONALE DELL'U.E 	I anno <ul style="list-style-type: none"> ▪ la norma giuridica e l'evoluzione storica del diritto. ▪ I soggetti del Diritto ▪ Lo Stato ed i suoi elementi ▪ Il sistema economico e l'evoluzione dei sistemi economici. ▪ I soggetti dell'Economia 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ riconoscere fatti e comportamenti regolati dal diritto e qualificare i soggetti come titolari di diritti e doveri ▪ individuare i principi dello statodemocratico ▪ individuare e riconoscere i concetti di bisogno, bene economico ▪ conoscere l'evoluzione nel tempo dei diversi sistemi economici ▪ individuare le attività economiche e il ruolo degli operatori economici.
	II anno <ul style="list-style-type: none"> ▪ La Costituzione ▪ L'ordinamento della Repubblica. ▪ Le istituzioni europee ▪ I mercati ▪ La moneta 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere la Carta Costituzionale e i principali diritti e doveri del cittadino; ▪ conoscere e individuare il ruolo dei principali organi costituzionali ▪ conoscere e comprendere il processo di integrazione europea, e individuare i compiti delle principali istituzioni europee ▪ conoscere e spiegare le funzioni del mercato e illustrare le caratteristiche delle diverse forme di mercato ▪ illustrare e spiegare le funzioni della moneta e le relative problematiche

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI	COMPETENZE VERIFICABILI
DIRITTO <ul style="list-style-type: none"> ▪ ELEMENTI DI DIRITTO CIVILE ▪ ELEMENTI DI DIRITTO DELL'ECONOMIA ▪ ELEMENTI DI DIRITTO COMMERCIALE 	III anno <ul style="list-style-type: none"> ▪ I diritti reali ▪ Il contratto ▪ Le obbligazioni ▪ Diritto di famiglia e successioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper definire i diritti reali ▪ Saper distinguere gli aspetti essenziali dei diversi diritti reali ▪ Definire i caratteri delle obbligazioni e distinguere i diritti di obbligazione dai diritti reali ▪ Saper individuare i requisiti essenziali del contratto ▪ Saper distinguere le principali funzioni del contratto e distinguere tra effetti reali ed effetti obbligatori ▪ Comprendere il ruolo della famiglia nel tessuto sociale ▪ Saper individuare i principi giuridici che regolano la famiglia e le successioni ▪ saper riconoscere e contestualizzare

	<p>IV anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I rapporti economici nella Costituzione e nel diritto privato ▪ La concorrenza e la tutela del consumatore ▪ L'impresa e l'azienda ▪ Le società commerciali ▪ Istituzioni amministrative indipendenti e organismi no profit 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ nella società di mercato sia la libertà di iniziativa economica, sia le misure di garanzia per la concorrenza e il mercato ▪ saper individuare le esigenze che hanno sostenuto la nascita e lo sviluppo del terzo settore ▪ Definire gli elementi essenziali dell'imprenditore ▪ Cogliere la differenza tra impresa ed azienda ▪ Spiegare gli obblighi dell'imprenditore commerciale
<p>ECONOMIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ELEMENTI ESSENZIALI DEL PENSIERO ECONOMICO ▪ REALTÀ MICRO E MACROECONOMICHE ▪ MERCATO DELLA MONETA E MERCATO DEL LAVORO 	<p>III anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Storia del pensiero economico ▪ La produttività e il mercato ▪ Forme di mercato 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper cogliere le differenze tra le diverse scuole di pensiero economico ▪ Saper distinguere tra micro e macroeconomia ▪ Saper individuare gli elementi essenziali del mercato e le variabili che modificano la domanda e l'offerta. ▪ Saper identificare i fattori che influenzano i consumatori ▪ Cogliere il nesso fra la tutela del consumatore e la normativa Antitrust
	<p>IV anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il reddito nazionale e l'equilibrio macroeconomico ▪ Economia monetaria ▪ Il mercato del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spiegare l'importanza della contabilità economica nazionale ▪ Mettere a confronto i principali indicatori della contabilità economica nazionale ▪ Individuare il valore e le diverse funzioni della moneta ▪ Cogliere la differenza fra moneta legale e moneta bancaria ▪ Individuare il ruolo della BCE nella politica monetaria ▪ Definire il contratto di lavoro subordinato ▪ Definire il contratto collettivo di lavoro ▪ Descrivere i diritti e i doveri del lavoratore nel rapporto di lavoro ▪ Individuare il ruolo e le funzioni dei sindacati ▪ Descrivere la regolamentazione del diritto di sciopero

DIRITTO-ECONOMIA (ULTIMO ANNO)

<p>DIRITTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • TEORIE DELLO STATO • ISTITUZIONI ANTICHE E MODERNE - I PRINCIPI COSTITUZIONALI DEL NOSTRO PAESE - LE FORME DI GOVERNO - I POTERI E LE ISTITUZIONI POLITICHE DELLO STATO - ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UE: ISTITUZIONI E POLITICA ECONOMICA <p>ECONOMIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - LA POLITICA ECONOMICA DELLO STATO - LA GLOBALIZZAZIONE 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lo Stato , le forme di Stato e le forme di governo ➤ L'ONU e UE ➤ La Costituzione Italiana ➤ Il potere legislativo, esecutivo e giurisdizionale e le istituzioni politiche ➤ La pubblica amministrazione <ul style="list-style-type: none"> ➤ Interventi e politiche economiche: l'internalizzazione ➤ La crescita sostenibile ➤ Unione economica e monetaria in Europa 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare le ragioni che hanno portato alla nascita dello Stato - Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato - Spiegare la differenza tra forme di Stato e forme di Governo - Individuare i poteri attraverso cui si manifesta la sovranità dello Stato - Identificare i casi di acquisto e di perdita della cittadinanza - Descrivere le vicende storiche legate alla nascita della Costituzione Italiana - Individuare i principi fondamentali della Costituzione Italiana - Spiegare gli scopi dell'ONU e i limiti dell'azione dell'ONU - Ripercorrere le tappe fondamentali dell'UE - Analizzare il rapporto tra l'UE e gli Stati membri - Distinguere fra attività politica e attività amministrativa - Descrivere i principi costituzionali in materia amministrativa. <ul style="list-style-type: none"> - Individuare il ruolo della globalizzazione nell'economia mondiale - Identificare il ruolo dell'operatore resto del mondo - Mettere a confronto protezionismo con libero scambio - Individuare i fattori necessari per lo sviluppo economico e le cause del sottosviluppo - Definire le fluttuazioni cicliche - Definire lo sviluppo sostenibile e metterlo in relazione con l'ambiente e il consumo. - Definire il sistema monetario europeo - Individuare il ruolo dell'Eurogruppo - Evidenziare le funzioni della BCE
---	---	--

In seguito, i docenti discutono sui criteri di valutazione proponendo due griglie di valutazione (livelli di profitto).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Saranno oggetto di valutazione:

- Il possesso delle nozioni indispensabili per la formulazione di un discorso sui contenuti determinati.
- L'abilità d'esposizione linguistica, con riferimento alla terminologia specifica della disciplina.
- La padronanza d'operazioni teoriche quali la definizione, l'analisi, la sintesi organizzativa.
- La capacità d'approccio ai testi (filosofici, fonti storiche e storiografia) con riferimento alla consapevolezza del significato dei termini, dei problemi implicati, del tipo e delle finalità dell'argomentazione, del rapporto con il pensiero complessivo di un autore e con il contesto storico-culturale.
- L'abilità di formulare ed analizzare determinati problemi filosofici e di comprendere processi storici e, più in generale, la capacità di problematizzazione e di valutazione critica dei contenuti considerati.
- La capacità di esporre organicamente ed in forma appropriata lavori di ricerca (storica e filosofica).

Griglia per la valutazione in Filosofia (sono applicabili in tutto o in parte i seguenti descrittori)

VALUTAZIONE	Conoscenza degli argomenti filosofici	Proprietà lessicale/ Coerenza, chiarezza e organicità espositiva	Efficacia argomentativa e capacità di approfondimento e rielaborazione
10	Completa ed approfondita (approfondimenti autonomi)	Lessico ricco ed accurato	Applicazione delle conoscenze a problemi complessi in modo corretto ed autonomo con soluzioni efficaci, originali. L'allievo coglie implicazioni, compie correlazioni pertinenti, analisi approfondite in modo critico e creativo.
9	Completa con approfondimenti autonomi	Esposizione fluida con utilizzo di corretto linguaggio specifico	Applicazione delle conoscenze a problemi complessi attraverso soluzioni autonome corrette ed efficaci. L'allievo coglie implicazioni, compie correlazioni pertinenti, analisi approfondite con rielaborazioni autonome.
8	Completa con approfondimenti autonomi	Proprietà linguistica	Applicazione delle conoscenze anche a problemi complessi in modo corretto ed autonomo; l'allievo coglie implicazioni, compie correlazioni con qualche lieve imprecisione.
7	Completa	Esposizione corretta e sostanziale proprietà linguistica	Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi complessi, con lievi imperfezioni, l'allievo coglie implicazioni, propone analisi coerenti ed abbastanza complete.
6	Essenziale	Esposizione complessivamente corretta	Applicazione corretta delle conoscenze fondamentali, l'allievo coglie, analizza semplici informazioni, è capace di gestire semplici situazioni nuove.
5	Superficiale ed incompleta	Esposizione molto semplice con alcuni errori	L'allievo coglie solo semplici informazioni e analizza solo se guidato.
4	Scarsa	Esposizione frammentaria ed inesatta	L'allievo, neppure guidato, coglie semplici informazioni.
3 / 2	Nulla	Incapacità di costruire un semplice discorso	L'allievo è incapace di individuare il senso delle richieste.

Griglia per la valutazione in Storia (sono applicabili in tutto o in parte i seguenti descrittori)

V O T O	Conoscenza degli argomenti storici	Proprietà lessicale/ Coerenza, chiarezza e organicità espositiva	Efficacia nella ricostruzione storica, capacità di approfondimento e rielaborazione
10	Completa e approfondita (approfondimenti autonomi).	Lessico ricco e accurato. Esposizione fluida, chiara e organica.	Autonomia nel cogliere le implicazioni e nel compiere le correlazioni tra gli eventi storici. Sa usare in maniera appropriata e critica le fonti primarie. Sa esporre e discutere in maniera articolata e critica le fonti storiografiche.
9	Completa e approfondita (qualche approfondimento autonomo).	Lessico abbastanza ricco e accurato. Esposizione fluida, chiara e organica.	Autonomia nel cogliere le implicazioni e nel compiere le correlazioni tra gli eventi storici. Sa usare in maniera appropriata e critica le fonti primarie. Sa esporre in maniera articolata le fonti storiografiche.
8	Completa (eventuali approfondimenti autonomi).	Lessico accurato. Esposizione complessiva chiara e organica.	Autonomia nel cogliere le implicazioni e nel compiere le correlazioni tra gli eventi storici. Sa usare bene le fonti primarie. Sa esporre le fonti storiografiche.
7	Completa (anche se con qualche dimenticanza marginale).	Lessico per lo più preciso. Esposizione discretamente chiara.	Coglie le implicazioni e compie le correlazioni tra gli eventi storici, anche se con qualche errore secondario. Sa usare in maniera discreta le fonti primarie. Sa esporre in maniera abbastanza completa le fonti storiografiche.
6	Essenziale.	Esposizione complessivamente corretta.	Coglie le principali implicazioni e compie le correlazioni fondamentali tra gli eventi storici, anche se con qualche errore. Ha una conoscenza elementare delle fonti primarie. Sa esporre in maniera elementare le fonti storiografiche.
5	Superficiale e incompleta.	Esposizione molto semplice e con alcuni errori.	Coglie solo semplici informazioni e le analizza solo se guidato/a. Ha una conoscenza lacunosa delle fonti primarie. Espone in maniera elementare e con fraintendimenti le fonti storiografiche.
4	Incompleta con lacune riguardo a nuclei importanti.	Esposizione frammentaria e con gravi errori.	Anche se guidato/a: - non è in grado di presentare tutti contenuti fondamentali; - ha una conoscenza molto lacunosa delle fonti primarie; - presenta gravi lacune e fraintendimenti circa le fonti storiografiche.
2/3	Pressoché nulla o nulla.	Gravissime difficoltà o incapacità di costruire un discorso anche semplice.	Anche se guidato/a: - non è in grado di presentare quasi nessuno o nessuno dei contenuti fondamentali; - la conoscenza delle fonti primarie è estremamente episodica o assente; - la conoscenza delle fonti storiografiche è pressoché irrilevabile o irrilevabile.

Griglia per la valutazione in Diritto ed Economia

V O T O	Conoscenza degli argomenti	Proprietà lessicale/ Coerenza, chiarezza e organicità espositiva	Efficacia argomentativa e capacità di approfondimento e rielaborazione
10	Approfondite, integrate da ricerche ed apporti personali	<ul style="list-style-type: none"> ●esposizione esauriente e critica ●piena padronanza dei registri linguistici 	Autonomia nel cogliere critiche e proporre idee creative con apporti interdisciplinari
9	Approfondite e consolidate	<ul style="list-style-type: none"> ● esposizione corretta e lucida ● linguaggio specifico costante e ricchezza lessicale ●prontezza nell'elaborazione di quanto appreso 	Autonomia nel proporre critiche, collegamenti interdisciplinari e confronti nell'ambito della disciplina.
8	Puntuali e consapevoli, tali da evidenziare una comprensione sicura degli argomenti svolti	<ul style="list-style-type: none"> ● esposizione corretta e fluida ●impostazione puntuale ●linguaggio specifico appropriato 	Autonomia nell'individuazione autonoma dei nessi tra contenuti disciplinari, argomentazione motivata
7	ben articolate negli aspetti essenziali	<ul style="list-style-type: none"> ● lessico per lo più preciso ●Esposizione discretamente chiara. 	Individuazione prevalentemente autonoma dei nessi essenziali
6	Mnemoniche e relative agli aspetti essenziali degli argomenti svolti	●esposizione complessivamente corretta, ma non sempre specifica, lievi errori di impostazione	Individuazione dei nessi essenziali su sollecitazione dell'insegnante
5	Superficiali e generiche	<ul style="list-style-type: none"> ●esposizione molto semplice e con alcuni errori. ●linguaggi inadeguato e non specifico ●errori di impostazione 	Comprensione incerta della richiesta, modesta e limitata organizzazione
4	Superficiali e incomplete	<ul style="list-style-type: none"> ●esposizione frammentaria e con gravi errori. ● assenza del lessico specifico ●gravi errori di impostazione 	Scarsa comprensione della richiesta e organizzazione carente
2/3	Pressoché nulla o nulla.	Gravissime difficoltà o incapacità di costruire un discorso anche semplice.	Anche se guidato/a: - non è in grado di presentare quasi nessuno o nessuno dei contenuti fondamentali;

Terzo punto all'ordine del giorno: Attività e progetti.

Il Dipartimento dopo ampia discussione conferma di aderire alle seguenti iniziative già realizzate nell'anno precedente.

Per l'ambito storico:

1. Concorso **“L'Europa che vorrei”** a cura dell'AICCRE del Friuli Venezia Giulia.
2. Concorso **CHE STORIA!** In collaborazione con il Dipartimento di Italiano.
3. **Premio Friuli Storia** a cura dell'Associazione Friuli Storia.

Per l'ambito filosofico

1. Le **Olimpiadi di Filosofia** a cura del Miur e della Società filosofica italiana.
2. **Premio Sarti** a cura dell'Associazione Stellaniani
3. **Progetto: l'Arte della disputa** (proposta del prof. Gianpaolo Terravecchia)

3a. Romanae Disputationes

Partecipazione delle classi su base volontaria alla X edizione di *Romanae Disputationes* sul tema:

Che cos'è la Realtà ?

Concorso nazionale di filosofia per studenti e studentesse del triennio della secondaria superiore, che possono partecipare scegliendo una delle 3 categorie:

- *Scritto*
Redazione di un elaborato scritto di max 30.000 battute spazi inclusi (pena esclusione); il *team* può essere composto da min 2 – max 5 studenti/studentesse. Sono previste le sezioni *Junior* (III e IV anno) e *Senior* (V anno).
- *Video*
Realizzazione di un video filosofico di max 10 min (pena esclusione); il *team* può essere composto da min 2 studenti/studentesse – max l'intera classe. Sono previste le sezioni *Junior* (III e IV anno) e *Senior* (V anno).
- *Monologo*
Realizzazione di un video di _____ un monologo filosofico di max 5 min (pena esclusione); possono partecipare singoli studenti/studentesse. Sono previste le sezioni *Junior* (III e IV anno) e *Senior* (V anno)

3b Torneo Nazionale della Palestra di Botta e Risposta

Il progetto “Palestra di Botta e Risposta” nasce nel 2006 e si propone di integrare il curriculum scolastico degli istituti superiori con la formazione al dibattito e l'organizzazione di tornei di dibattito regolamentato. A questi tornei, dopo una formazione propedeutica, parteciperanno, confrontandosi su questioni controverse, squadre di diversi istituti. Da settembre 2011 Palestra di Botta e Risposta propone progetti di dibattito anche per Istituti di Istruzione Secondaria di Primo Grado e in inglese, oltre a fornire supporto didattico agli

Istituti di Primo e Secondo grado che desiderino sviluppare in parziale o totale autonomia progetti analoghi.

Esaurita la discussione relativamente ai primi tre punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 10.30. Il quarto punto – Curricolo di Educazione civica è rinviato alla riunione di mercoledì 7 settembre alle ore 9:00.

La coordinatrice
Prof.ssa Chiara Fragiaco

La segretaria
Prof.ssa Maria Patti